

La risorsa acqua nel mondo: distribuzione disomogenea di un bene essenziale per la vita

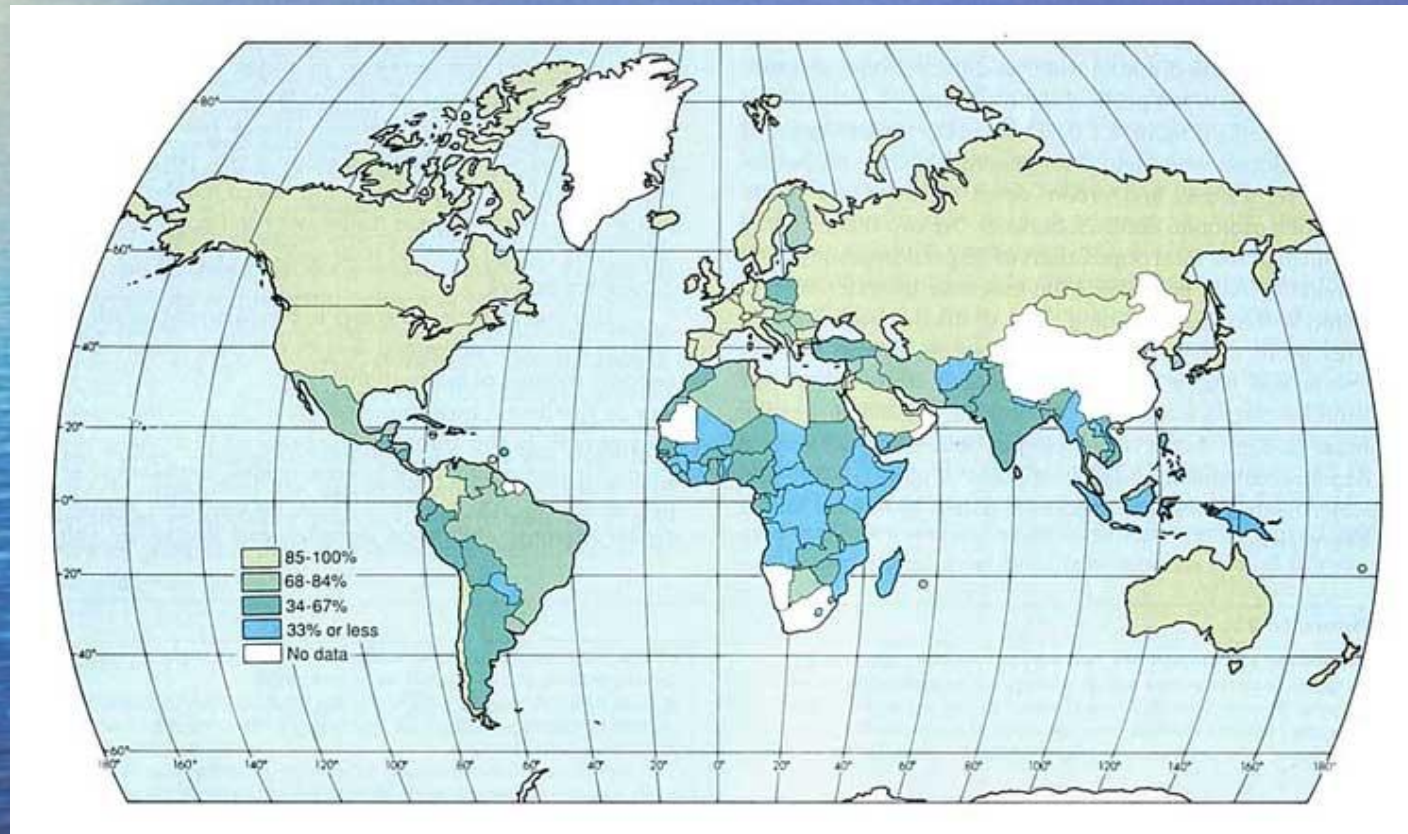
L'acqua dolce è una risorsa presente sul pianeta in misura fortemente disomogenea a seconda delle condizioni climatiche e delle caratteristiche orografiche delle varie regioni. In aree abbastanza vaste della Terra l'acqua o scarseggia o è di basso livello qualitativo: questa situazione si verifica proprio in quei paesi che non dispongono di risorse finanziarie e tecnologiche in grado di sopperire a tale bisogno indispensabile per ogni individuo.

In questi casi sarebbero necessari impianti di depurazione delle acque batteriologicamente impure, perforazioni molto profonde del terreno e sistemi di pompaggio altrettanto complessi o costosi processi per rendere idropotabile l'acqua del mare. Alcuni stati, pur trovandosi al centro di sistemi fluviali rilevanti (Brasile, Congo etc.) non dispongono di quelle infrastrutture che permettano di condurre l'acqua lì dove ve n'è richiesta .

Il Brasile , ad esempio, è al primo posto per disponibilità di risorse idriche ma la mancanza di un sistema di adduzione adeguato crea situazioni di disagio. Il Medio Oriente è la chiara dimostrazione di come la disponibilità d'acqua di un territorio dipenda anche dal livello di tecnologia e dalle risorse finanziarie che possono esser impiegate per far fronte alla domanda. L'acqua, infatti, è necessaria non solo per usi civili ma è sicuramente connessa al settore agricolo: qualora non sia possibile disporne in quantità sufficienti, la produzione cala vertiginosamente e si innesca un circolo vizioso di povertà e denutrizione.

Grazie ad una tecnologia molto avanzata e ad ingenti risorse finanziarie, Israele è riuscito a soddisfare tutte le esigenze del proprio stato.

L'ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE E' ANCORA UN PRIVILEGIO: NOTEVOLE APPARE IL DIVARIO TRA EUROPA, NORD-AMERICA, GIAPPONE, AUSTRALIA E IL RESTO DEL MONDO



E' molto utile confrontare i sistemi agricoli altamente specializzati dello stato ebraico in confronto alle povere coltivazioni della vicina Giordania. L'acqua , inoltre, è una risorsa rinnovabile solo se opportunamente e razionalmente sfruttata ed utilizzata al punto che per gli stati privi di pianificazioni si prevede una drastica riduzione delle risorse idriche attualmente disponibili nei prossimi decenni.

In molti paesi la disponibilità d'acqua non implica la risoluzione dei problemi connessi alle risorse idriche. L'acqua è una risorsa preziosa ma, per divenire potabile, deve esser sottoposta a rigidi controlli e ad eventuali depurazioni per evitare che si trasformi in un vettore di malattie ed infezioni. Si è calcolato, invece, che circa un miliardo e 800 milioni di persone possono accedere ad un'acqua qualitativamente impura, contaminata da batteri del tifo, del colera etc.

L'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità) registra attualmente un aumento di decessi per dissenteria, diarrea nei neonati, malattie praticamente inesistenti nei nostri paesi. L'acqua è anche all'origine della "malaria" che rappresenta un grave problema in estese aree del globo in quanto le aree acquitrinose forniscono habitat ottimali per la riproduzione della "zanzara anopheles" cui, soprattutto in aree interne di paesi intertropicali, è da ricondursi l'origine della malaria. La crescente urbanizzazione verificatasi nei paesi in via di sviluppo ha, inoltre, determinato la crescita di enormi quartieri sorti senza alcuna pianificazione, senza che fossero predisposte dalle autorità locali condutture fognarie ed idriche per la popolazione insediata. Di qui un pericoloso incremento delle infezioni a causa di "interferenze" fra acque potabili e acque inquinate: si determina un'enorme disparità tra quartieri appartenenti ad uno stesso organismo urbano. I bambini risultano "soggetti a rischio" per il maggiore bisogno di liquidi richiesto dalla loro struttura corporea

... PIOVOSITA' ANNUA IN ITALIA E DIVERSO DESTINO DELLE ACQUE ...



... ACQUA E IGENE ...

L'acqua è un **diritto irrinunciabile**, per ogni essere umano. Senza acqua non sopravviverebbe la specie umana né alcuna forma di vita evoluta sul nostro pianeta.

Ma sta diventando un **bene sempre più scarso**, per la cattiva gestione che se ne fa.

Nei paesi a basso reddito, **500 milioni di bambini** (uno su tre) non hanno accesso a servizi igienici degni di questo nome, e **un bambino su cinque** non usufruisce nemmeno di fonti di acqua potabile.

L'importanza dell'elemento idrico è tale da avere assunto carattere strategico, al pari - e in prospettiva, anche più - del petrolio. Nelle aree semiaride del pianeta già si consumano **conflitti** più o meno direttamente **legati al controllo delle fonti idriche**. L'acqua è dunque anche un bene su cui si fonderà, in un futuro sempre più prossimo, la tutela della pace e della sicurezza globale.

... OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO ...

Il settimo degli otto **Obiettivi di Sviluppo del Millennio**, sottoscritti nel 2000 dalla più vasta assemblea di Capi di Stato e di governo della storia, pone come traguardo per il 2015 il **dimezzamento nel numero di abitanti del pianeta senza accesso all'acqua potabile e a servizi igienici adeguati**, nonché l'installazione entro la medesima data di infrastrutture igieniche **in tutte le scuole del mondo**.

Questi traguardi sono stati successivamente ribaditi in sedi internazionali della massima rilevanza, come il **Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile** (Johannesburg, settembre 2002), la **Sessione speciale delle Nazioni Unite sull'infanzia** (maggio 2002) e il terzo **Forum mondiale sull'acqua** (marzo 2003).

L'UNICEF stima che per colmare le lacune che ci separano da questi traguardi occorrano investimenti aggiuntivi per circa **9 miliardi di dollari** all'anno, di qui al 2015. Di queste somme, l'80% dovrebbe essere concentrato **in Asia e in Africa**.

... IL "PROBLEMA ACQUA" NEL MONDO ...

LA DISPONIBILITA' di risorse idriche e la possibilità di accedervi da parte di tutti sono tra i principali temi trattati al vertice di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile.